

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 maggio 2023, n. 627

Piano regionale di utilizzazione dei fondi per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico per l'anno 2021 in attuazione del Decreto del Ministero della Salute del 6 febbraio 2023, recante: "Criteri e modalità di utilizzazione dei fondi per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico per l'anno 2021".

L'Assessore con delega alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di fragilità – Assistenza Sociosanitaria e dal Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta, riferisce quanto segue:

VISTO l'art. 1, comma 401, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)» che ha previsto, al fine di garantire la compiuta attuazione della sopra citata legge n. 134/2015, l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero della salute, di un fondo per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico;

VISTO il decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 30 dicembre 2016 di attuazione dell'art. 1, comma 402;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178 recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023»;

VISTO in particolare l'art. 1, comma 454, della predetta legge il quale ha previsto, per il fondo di cui alla legge 28 dicembre 2015, n. 208, un incremento di 50 milioni di euro per l'anno 2021;

VISTO l'art. 1, comma 402 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, come sostituito dall'art. 14 -bis del decreto legge

24 marzo 2022, n. 24 convertito con modificazioni dalla legge 19 maggio 2022, n. 52 che stabilisce che: «con decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro per le disabilità, con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'università e della ricerca, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'art. 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono definiti i criteri e le modalità per l'utilizzazione delle risorse del fondo di cui al comma 401 del presente articolo, fatto salvo quanto previsto al comma 402 -bis, prevedendo che tali risorse siano destinate, nel rispetto della legge 18 agosto 2015, n. 134, e fermo restando quanto stabilito dal decreto del Ministro della salute 30 dicembre 2016, a specifici settori di intervento;

VISTO il decreto del Ministero della Salute del 6 febbraio 2023, recante: "*Criteri e modalità di utilizzazione dei fondi per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico per l'anno 2021*";

OSSERVATO che il predetto decreto stabilisce che il fondo, pari a 50 milioni di euro per l'anno 2021, sia destinato:

- a) per una quota pari al 15 per cento, allo sviluppo di progetti di ricerca di base o applicata, nonché su modelli clinico-organizzativi e sulle buone pratiche terapeutiche ed educative, da parte di enti di ricerca e strutture pubbliche e private accreditate da parte del servizio sanitario nazionale, selezionati attraverso procedure di evidenza pubblica;
- b) per una quota pari al 50 per cento, da ripartire tra le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, all'incremento del personale del Servizio sanitario nazionale preposto all'erogazione degli interventi previsti dalle linee guida sulla diagnosi e sul trattamento dei disturbi dello spettro autistico elaborate dall'Istituto superiore di sanità;
- c) per una quota pari al 15 per cento, a iniziative di formazione quali l'organizzazione di corsi di

- perfezionamento e master universitari in analisi applicata del comportamento e altri interventi previsti dalle linee guida di cui alla lettera b) indirizzati al personale e agli operatori del Servizio sanitario nazionale e al personale socio-sanitario, compreso il personale di cui alla medesima lettera b) , sulla base di convenzioni tra università e strutture del Servizio sanitario nazionale;
- d) una quota pari al 20 per cento, a iniziative delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano finalizzate, con il supporto dell'Istituto superiore di sanità, allo sviluppo di: 1) una rete di cura territoriale con funzioni di riconoscimento, diagnosi e intervento precoce sui disturbi del neurosviluppo, nel quadro di un'attività di sorveglianza della popolazione soggetta a rischio e della popolazione generale, nell'ambito dei servizi educativi della prima infanzia e dei bilanci di salute pediatrici, nei servizi di neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza e nei reparti di terapia intensiva neonatale e di neonatologia; 2) progetti di vita individualizzati basati sul concetto di qualità della vita, come definito dall'Organizzazione mondiale della sanità, assicurando percorsi diagnostico-terapeutici, assistenziale ed educativi e la continuità di cura in tutto l'arco della vita, l'integrazione scolastica e l'inclusione sociale e lavorativa;

VISTO, altresì, che l'articolo 2 del Decreto in analisi prevede che le risorse di cui all'art. 1, comma 1, lettere a), b) , c) e d) pari rispettivamente, per l'anno 2021, a 7,5 milioni di euro, 25 milioni di euro, 7,5 milioni di euro e 10 milioni di euro, sono ripartite, come da tabella di cui all'Allegato 1 del decreto, tra le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, prevedendo una quota fissa di finanziamento per ogni Regione e Provincia autonoma, per contribuire ad una più equa distribuzione delle risorse e la restante quota sulla base della popolazione residente, dunque secondo le seguenti modalità:

- a) sviluppo di progetti di ricerca (7,5milioni di euro): una quota pari al 20% con finalità perequative, la restante quota sulla base della popolazione residente al 1° gennaio 2022;
- b) incremento del personale del servizio sanitario nazionale (25 milioni di euro): 5%, con finalità perequative, la restante quota sulla base della popolazione residente al 1° gennaio 2022;
- c) iniziative di formazione (7,5 milioni di euro): 5%, con finalità perequative, la restante quota sulla base della popolazione residente al 1° gennaio 2022;
- d) sviluppo della rete territoriale e sviluppo e di progetti di vita individualizzati (10 milioni di euro): 5%, con finalità perequative, la restante quota sulla base della popolazione residente al 1° gennaio 2022;

CONSIDERATO che alla Regione Puglia sono stati destinati euro 3.248.527,75 ripartiti, sulla scorta dei criteri surrichiamati, come da tabella di riparto di cui all'allegato 1 del predetto decreto;

VISTO che, in base al decreto in analisi, per l'utilizzo delle risorse di cui alla predetta lettera a), le Regioni e le Province autonome, anche preferibilmente in forma aggregata e coordinandosi tra loro, entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del decreto surrichiamato, pubblicano bandi competitivi nei quali sia garantito, tra l'altro, che la procedura per l'esame dei progetti sia svolta in modo da assicurare una netta separazione tra le fasi amministrativa e di verifica delle procedure, e la fase di valutazione ed, inoltre, che le proposte progettuali, dopo la verifica della sussistenza dei requisiti previsti dal bando, siano ammesse alla valutazione per *peer review*;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 4 del suddetto decreto, quanto alle risorse di cui all'art. 1, lettere b), c) e d), destinate all'incremento del personale del Servizio sanitario nazionale, ad iniziative di formazione e allo sviluppo della rete territoriale e di progetti di vita individualizzati, le Regioni e le Province autonome, entro il 31 marzo 2023, trasmettono al Ministero della salute una delibera nella quale, in attuazione delle disposizioni del presente decreto, sono adottate le iniziative di cui all'allegato 2 del decreto, in merito alle finalità, al monitoraggio ed alla rendicontazione, sentite le autonomie locali, nel rispetto dei modelli organizzativi regionali;

VISTO che, entro centottanta giorni dal termine predetto, la Cabina di regia istituita con Decreto del Ministro

della Salute 10 aprile 2017 presso la Direzione generale della Prevenzione sanitaria del Ministero della salute, prevista dall'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sancita dalla Conferenza Unificata nella seduta del 22 dicembre 2016 (Rep. Atti n. 148/CU) con funzioni di coordinamento e monitoraggio delle attività finanziate dal c.d. "Fondo autismo" e integrata, tra l'altro, nella composizione da due rappresentanti dell'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei ministri, con successiva Intesa 28 aprile 2022 (Rep. Atti n. 63/CU), istituita presso la Direzione generale della prevenzione sanitaria del Ministero della salute, valuta la coerenza dei contenuti delle delibere delle regioni e delle province autonome alle indicazioni dell'allegato 2 al decreto succitato;

VISTO, altresì, che il Ministero della salute, acquisito il parere favorevole della summenzionata Cabina di regia, nei successivi sessanta giorni, eroga alle regioni ed alle province autonome, il 50% delle risorse di cui all'art. 1, lettere b) , c) e d) e che le regioni e le province autonome, entro il 31 marzo 2024 trasmettono al Ministero della salute una relazione nella quale sono illustrate le iniziative adottate e lo stato di avanzamento delle stesse, rispetto alle indicazioni dell'allegato 2.

CONSIDERATO che il Ministero della salute, acquisito il parere favorevole della Cabina di regia, secondo le modalità previste dal comma 3, entro i successivi sessanta giorni, eroga alle regioni e alle province autonome il saldo delle risorse di cui all'art. 1, lettere b) , c) e d) e che la mancata presentazione della relazione suddetta preclude il trasferimento del saldo e comporta la restituzione parziale o totale delle risorse precedentemente erogate;

CONSIDERATO, altresì, che le Regioni e le Province autonome potranno utilizzare le risorse di cui all'art. 1, lettere b) , c) e d) per le iniziative di cui all'allegato 2, entro il 31 marzo 2026 e che le regioni e le province autonome trasmettono al Ministero della salute, per gli anni 2025 e 2026, entro il 30 settembre di ciascun anno, una relazione annuale, secondo i criteri stabiliti nel summenzionato allegato 2 affinché la Cabina di regia, nei successivi centottanta giorni, ne valuti la conformità alle disposizioni dell'allegato 2 al decreto e atteso che la mancata o incompleta presentazione delle relazioni annuali comporta il recupero totale o parziale delle risorse precedentemente trasferite;

TENUTO CONTO che il Coordinamento tecnico Area Assistenza Territoriale della Commissione Salute ha richiesto una deroga al termine del 31 marzo 2023 fissato dal decreto per la trasmissione della delibera con la quale le regioni adottano le iniziative finalizzate all'utilizzo delle risorse assegnate e che il Ministero della Salute ha rappresentato che il predetto termine non è un termine perentorio;

CONSIDERATO che, al netto delle somme stanziare per finanziare i progetti di ricerca, le risorse spettanti alla Regione Puglia in forza del predetto art. 1, lettere b) , c) e d) ammontano ad euro 2.779.137,95;

VISTA, altresì, la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze (Prot. 23819 del 9 febbraio 2023), di risposta al quesito, posto dal Ministero della Salute, diretto a conoscere *"se le risorse di cui al decreto in oggetto, relative all'anno 2021 e destinate all'incremento del personale del Servizio sanitario nazionale per l'attuazione degli interventi ivi previsti – pari a complessivi 25 milioni di euro (50% dell'incremento del fondo di cui all'articolo 1, comma 401, della legge 28 dicembre 2015, n. 208) oggetto di riparto tra le Regioni – possano essere utilizzate in deroga ai limiti di spesa previsti dalla legislazione vigente in materia di personale (articolo 11, comma 1, del d.l. n. 35 del 2019)";*

ATTESO che la nota surrichiamata, *"tenuto conto che le predette risorse costituiscono un finanziamento aggiuntivo dedicato alla realizzazione dei citati interventi"*, chiarisce *"che le spese di personale a valere sulle stesse possano considerarsi in deroga ai richiamati limiti di spesa, fermo restando che tale deroga, atteso il carattere non permanente delle risorse in parola, è finalizzata all'acquisizione di personale temporaneo,*

nel rispetto dei vincoli generali previsti dalla normativa vigente in ordine all'impiego di detta tipologia di personale";

RITENUTO di dover procedere alla ripartizione di tale somma tra le Aziende Sanitarie Locali sul territorio seguendo gli stessi criteri impiegati nel predetto decreto, dunque attribuendo a ciascuna Azienda Sanitaria Locale un importo fisso ottenuto dividendo in parti uguali le quote stanziare dal Ministero con finalità perequative e una restante quota sulla base della popolazione residente;

PRESO ATTO delle risultanze degli incontri tenutisi in data 23 e 28 marzo 2023 con i Responsabili dei Servizi di Neuropsichiatria delle Aziende Sanitarie Locali durante i quali sono stati assegnati specifici indirizzi per la proposta da elaborare e presentare in relazione al Piano regionale di utilizzazione dei fondi per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico per l'anno 2021, oltre che delle attività di monitoraggio in capo alla Regione sull'utilizzo dei fondi e delle modalità di rendicontazione da parte delle Aziende Sanitarie Locali;

ACQUISITE le proposte di attività da effettuarsi da parte dei Servizi di Neuropsichiatria delle Aziende Sanitarie Locali finalizzate alla cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico mediante utilizzo del fondo 2021;

Si propone di approvare il Piano di regionale di utilizzazione dei fondi per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico per l'anno 2021 in attuazione del Decreto del Ministero della Salute del 6 febbraio 2023, recante: *"Criteri e modalità di utilizzazione dei fondi per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico spettro autistico per l'anno 2021"*.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO (UE) 679/2016 GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito Istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022.

L'impatto di genere stimato è:

diretto

indiretto

neutro

"COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II "

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

L'Assessore con delega alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione

emergenza Covid-19, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della L.R. n. 7/97, art. 4, lett. K., propone alla Giunta:

1. di approvare il Piano regionale di utilizzazione dei fondi per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico in attuazione del Decreto del Ministero della Salute del 6 febbraio 2023, recante: *“Criteri e modalità di utilizzazione dei fondi per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico per l’anno 2021”* di cui all’allegato A al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale;
2. di trasmettere il Piano regionale di utilizzazione dei fondi per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico di cui al presente provvedimento al Ministero della Salute per la valutazione dei contenuti di quest’ultimo da parte della Cabina di regia istituita presso la Direzione generale della prevenzione sanitaria del Ministero della Salute, così come stabilito dall’articolo 4 del Decreto succitato;
3. di stabilire che le attività di cui al predetto Piano decorreranno dalla data di valutazione positiva dei contenuti della delibera da parte della predetta Cabina di regia;
4. di stabilire che le attività previste dal Piano saranno finanziate con le risorse di cui al Decreto del Ministero della Salute del 6 febbraio 2023, recante: *“Criteri e modalità di utilizzazione dei fondi per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico per l’anno 2021”* e che saranno avviate solo ove la Regione Puglia sia ammessa alla utilizzazione delle risorse di cui al Decreto in parola;
5. di stabilire che la quota del Fondo 2021 relativa all’incremento del personale del Servizio Sanitario Nazionale preposto all’erogazione degli interventi previsti dalle linee guida sulla diagnosi e sul trattamento dei disturbi dello spettro autistico elaborate dall’Istituto Superiore di Sanità (art. 1, lett. b) Decreto Ministero Salute 6 febbraio 2023) sia utilizzata mediante assunzioni temporanee di personale per le specifiche finalità del Piano regionale, nel rispetto dei vincoli generali previsti dalla normativa vigente in ordine all’impiego di detta tipologia di personale;
6. di stabilire che il Servizio Strategie e Governo dell’Assistenza alle persone in condizioni di fragilità – Assistenza Sociosanitaria all’esito dell’approvazione del Piano regionale di utilizzazione dei fondi per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico provveda al monitoraggio delle attività che i Servizi di Neuropsichiatria delle Aziende Sanitarie Locali svolgeranno coerentemente ai contenuti del Piano regionale di cui all’allegato A;
7. di stabilire che i Direttori generali delle Aziende Sanitarie Locali congiuntamente ai Direttori dei Dipartimenti di Salute mentale ed ai Responsabili dei Servizi di Neuropsichiatria Infantile presenteranno, alla conclusione delle attività relative al Piano regionale di cui all’allegato A, dettagliata relazione circa l’espletamento delle attività approvate con il presente provvedimento, nel rispetto delle indicazioni presenti nel Decreto del Ministero della Salute del 6 febbraio 2023 e nell’allegato A al presente provvedimento;
8. di subordinare l’efficacia del presente provvedimento all’approvazione del Piano così come indicato nel precedente punto 2;
9. di notificare il presente provvedimento a cura della Sezione proponente ai Direttori generali, ai Direttori dei Dipartimenti di Salute mentale, ai Responsabili dei Servizi di Neuropsichiatria Infantile delle Aziende Sanitarie Locali, al Ministero della Salute;
10. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/1994.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell’adozione dell’atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario
(Simona Santamato)

Il Dirigente del Servizio Strategia e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizioni di Fragilità – Assistenza Sociosanitaria
(Elena Memeo)

Il Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta
(Mauro Nicastro)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere, sulla proposta di delibera, osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 22/2021.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO POLITICHE DELLA
SALUTE E BENESSERE ANIMALE
(Vito Montanaro)

L'ASSESSORE
(Rocco Palese)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore con delega alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19;
Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente schema dal funzionario, dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di fragilità - Assistenza sociosanitaria e dal Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta;
A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Di approvare la relazione dell'Assessore con delega alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19, per le motivazioni espresse in premessa, che quivi si intendono integralmente riportate, e per l'effetto:

1. di approvare il Piano regionale di utilizzazione dei fondi per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico in attuazione del Decreto del Ministero della Salute del 6 febbraio 2023, recante: *"Criteri e modalità di utilizzazione dei fondi per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico per l'anno 2021"* di cui all'allegato A al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale;
2. di trasmettere il Piano regionale di utilizzazione dei fondi per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico di cui al presente provvedimento al Ministero della Salute per la valutazione dei contenuti di quest'ultimo da parte della Cabina di regia istituita presso la Direzione generale della prevenzione sanitaria del Ministero della Salute, così come stabilito dall'articolo 4 del Decreto succitato;
3. di stabilire che le attività di cui al predetto Piano decorreranno dalla data di valutazione positiva dei contenuti della delibera da parte della predetta Cabina di regia;
4. di stabilire che le attività previste dal Piano saranno finanziate con le risorse di cui al Decreto del Ministero della Salute del 6 febbraio 2023, recante: *"Criteri e modalità di utilizzazione dei fondi"*

- per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico per l'anno 2021" e che saranno avviate solo ove la Regione Puglia sia ammessa alla utilizzazione delle risorse di cui al Decreto in parola;*
5. di stabilire che la quota del Fondo 2021 relativa all'incremento del personale del Servizio Sanitario Nazionale preposto all'erogazione degli interventi previsti dalle Linee guida sulla diagnosi e sul trattamento dei disturbi dello spettro autistico elaborate dall'Istituto Superiore di Sanità (art. 1, lett. b) Decreto Ministero Salute 6 febbraio 2023) sia utilizzata mediante assunzioni temporanee di personale per le specifiche finalità del Piano regionale, nel rispetto dei vincoli generali previsti dalla normativa vigente in ordine all'impiego di detta tipologia di personale;
 6. di stabilire che il Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di fragilità – Assistenza Sociosanitaria all'esito dell'approvazione del Piano regionale di utilizzazione dei fondi per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico provveda al monitoraggio delle attività che i Servizi di Neuropsichiatria delle Aziende Sanitarie Locali svolgeranno coerentemente ai contenuti del Piano regionale di cui all'allegato A;
 7. di stabilire che i Direttori generali delle Aziende Sanitarie Locali congiuntamente ai Direttori dei Dipartimenti di Salute mentale ed ai Responsabili dei Servizi di Neuropsichiatria Infantile presenteranno, alla conclusione delle attività relative al Piano regionale di cui all'allegato A, dettagliata relazione circa l'espletamento delle attività approvate con il presente provvedimento, nel rispetto delle indicazioni presenti nel Decreto del Ministero della Salute del 6 febbraio 2023 e nell'allegato A al presente provvedimento;
 8. di subordinare l'efficacia del presente provvedimento all'approvazione del Piano così come indicato nel precedente punto 2;
 9. di notificare il presente provvedimento a cura della Sezione proponente ai Direttori generali, ai Direttori dei Dipartimenti di Salute mentale, ai Responsabili dei Servizi di Neuropsichiatria Infantile delle Aziende Sanitarie Locali, al Ministero della Salute;
 10. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/1994.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO



ALLEGATO A

**PIANO REGIONALE DI UTILIZZAZIONE DEI FONDI PER LA CURA DEI SOGGETTI CON DISTURBO DELLO SPETTRO
AUTISTICO**
**“CRITERI E MODALITÀ DI UTILIZZAZIONE DEI FONDI PER LA CURA DEI SOGGETTI CON DISTURBO DELLO SPETTRO
AUTISTICO PER L’ANNO 2021”**

Quanto alle risorse di cui all’art. 1, comma 1, lettere a), b), c) e d) del Decreto del Ministero della Salute del 6 febbraio 2023, destinate, rispettivamente, allo sviluppo di progetti di ricerca, all’incremento del personale del Servizio sanitario nazionale, ad iniziative di formazione, e allo sviluppo della rete territoriale e di progetti di vita individualizzati, alla Regione puglia spettano complessivamente euro 3.248.527,75.

Tale somma risulta così articolata:

- a) sviluppo di progetti di ricerca: euro 469.389,8 di cui un importo di euro 71.428,57 con finalità perequative e la restante quota, pari ad euro 397.961,23, sulla base della popolazione residente al 1° gennaio 2022;
- b) incremento del personale del Servizio Sanitario Nazionale: euro 1.634.787,03 di cui euro 59.523,81 con finalità perequative e la restante quota, pari ad euro 1.575.263,22, sulla base della popolazione residente al 1° gennaio 2022;
- c) iniziative di formazione: euro 490.436,11 di cui euro 17.857,14 con finalità perequative e la restante quota, pari ad euro 472.578,97 sulla base della popolazione residente al 1° gennaio 2022;
- d) sviluppo della rete territoriale e sviluppo e di progetti di vita individualizzati: euro 653.914,81 di cui euro 23.809,52 con finalità perequative e la restante quota, pari ad euro 630.105,29, sulla base della popolazione residente al 1° gennaio 2022.

Risorse finalizzate a finanziare progetti di ricerca

Le risorse tese al finanziamento di progetti di ricerca, pari ad euro 469.389,8 per la Regione Puglia, sono destinate allo sviluppo di progetti di ricerca di base o applicata, nonché su modelli clinico-organizzativi e sulle buone pratiche terapeutiche ed educative, di durata triennale, da parte di enti di ricerca e strutture pubbliche e private accreditate da parte del Servizio sanitario nazionale, selezionati attraverso procedure di evidenza pubblica.

La Regione Puglia, entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del Decreto summenzionato, dunque entro il 19 luglio 2023, pubblica un bando competitivo, attualmente in fase di redazione.

La Regione, al fine del trasferimento delle risorse in parola, entro i successivi centottanta giorni, trasmette al Ministero della Salute la documentazione comprovante l’aggiudicazione dei bandi ed i progetti.

Le risorse corrispondenti all’ammontare dei progetti aggiudicati, trasferite dal Ministero della Salute alle Regioni entro sessanta giorni dalla trasmissione della documentazione predetta, previa verifica della stessa, sono trasferite agli aggiudicatari dei progetti ammessi a finanziamento.

I progetti di ricerca, di durata triennale, devono rientrare nei seguenti ambiti:

- a) individuazione di nuovi biomarcatori precoci del disturbo dello spettro autistico in popolazioni a rischio;
- b) trial clinici per l’identificazione del profilo di efficacia e sicurezza dell’intervento e identificazione dei predittori e moderatori della risposta rivolti al miglioramento delle terapie disponibili;
- c) procedure per la valutazione e gestione di disturbi/condizioni co-occorrenti;
- d) messa a punto, sperimentazione, valutazione e diffusione di interventi che assicurino la continuità di cura nell’arco della vita, affrontando specificamente la criticità della transizione dall’età evolutiva all’età adulta;
- e) sperimentazione di modelli di assistenza residenziale e semi residenziale e relativa valutazione di qualità dell’intervento tramite individuazione di specifici indicatori;

f) costruzione e relativa sperimentazione di modelli di riferimento per l'integrazione scolastica, la transizione dall'istruzione al lavoro e l'inserimento lavorativo e relativa valutazione della qualità dell'intervento tramite l'individuazione di specifici indicatori;

g) modelli alternativi di intervento con definizione dei relativi *outcome*;

h) individuazione e valutazione degli *outcome* dei percorsi previsti dalle linee guida.

La Regione Puglia garantisce che la procedura per l'esame dei progetti di ricerca sia svolta in modo da assicurare una netta separazione tra la fase amministrativa e di verifica delle procedure e, dopo la verifica della sussistenza dei requisiti previsti dal bando, la fase di valutazione sia effettuata attraverso *peer review*.

I risultati delle ricerche condotte saranno oggetto di pubblicazione su riviste internazionali con *impact factor*. I risultati delle sperimentazioni, nel rispetto della normativa sulla *privacy*, saranno disponibili su *repository* pubblici al fine di agevolare future attività di ricerca.

La Regione Puglia ne comunica la pubblicazione al Ministero della Salute affinché quest'ultimo ne curi la diffusione sul proprio sito.

Monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca

Entro il 31 dicembre 2026, la Regione Puglia trasmette al Ministero della Salute il monitoraggio svolto e gli esiti delle ricerche condotte.

Risorse destinate all'incremento del personale, ad iniziative di formazione e allo sviluppo della rete territoriale e di progetti di vita individualizzati

Le risorse finalizzate all'incremento del personale del Servizio Sanitario Nazionale, ad iniziative di formazione e allo sviluppo della rete territoriale e di progetti di vita individualizzati ammontano, per la Regione Puglia, ad euro 2.779.137,95. Tale importo è ottenuto scomputando dalla somma totale di euro 3.248.527,75, spettante alla Regione Puglia in virtù del Fondo per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico per l'anno 2021, le somme tese al finanziamento dei progetti di ricerca (euro 469.389,8).

La somma così ricavata è ripartita tra le Aziende Sanitarie Locali pugliesi sulla scorta degli stessi criteri impiegati nel Decreto ministeriale, dunque attribuendo a ciascuna Azienda Sanitaria Locale un importo fisso ottenuto dividendo in parti uguali le quote stanziati dal Ministero della Salute con finalità perequative e una restante quota sulla base della popolazione residente, come indicato nella seguente tabella.

RIPARTIZIONE FONDI 2021											
ASL	Popolazione	Personale			Formazione			Sviluppo territoriale			TOTALE PER ASL
		Fondo per personale	Quota fissa personale	Totale Personale	Fondo Formazione	Quota fissa Formazione	Totale Formazione	Fondo per lo sviluppo territoriale	Quota fissa Sviluppo Territoriale	Totale Sviluppo territoriale	
ASL BA	1.226.784	492.617,07	9.920,64	502.537,71	147.785,12	2.976,19	150.761,31	197.046,83	3.968,25	201.015,08	854.314,10
ASL BR	381.273	153.100,78	9.920,64	163.021,42	45.930,23	2.976,19	48.906,42	61.240,31	3.968,25	65.208,57	277.136,41
ASL BT	380.616	152.836,96	9.920,64	162.757,60	45.851,09	2.976,19	48.827,28	61.134,79	3.968,25	65.103,04	276.687,91
ASL FG	599.028	240.540,65	9.920,64	250.461,28	72.162,20	2.976,19	75.138,39	96.216,26	3.968,25	100.184,51	425.784,18
ASL LE	775.348	311.342,23	9.920,64	321.262,86	93.402,67	2.976,19	96.378,86	124.536,89	3.968,25	128.505,14	546.146,87
ASL TA	559.892	224.825,53	9.920,64	234.746,16	67.447,66	2.976,19	70.423,85	89.930,21	3.968,25	93.898,46	399.068,47

TOTALE PUGLIA	3.922.941	1.575.263,22	59.523,81	1.634.787,03	472.578,97	17.857,14	490.436,11	630.105,29	23.809,52	653.914,81	2.779.137,95
---------------	-----------	--------------	-----------	--------------	------------	-----------	------------	------------	-----------	------------	--------------

All'esito della valutazione positiva della proposta regionale, il Ministero della Salute eroga alla Regione Puglia il 50% delle risorse.

A tal fine, di seguito si allegano le proposte di attività elaborate da ciascun Servizio di Neuropsichiatria delle Aziende Sanitarie Locali sulla scorta degli specifici indirizzi assegnati dalla Regione in occasione degli incontri tenutisi con le predette Aziende in data 23 e 28 marzo 2023.

In particolare, tali proposte progettuali illustrano:

- a) gli esiti delle ricognizioni dei fabbisogni;
- b) gli obiettivi prefissati rispetto allo specifico contesto territoriale;
- c) le iniziative da adottare, per ognuna delle linee di finanziamento, mirate al complessivo efficientamento dei servizi offerti ed alla formazione;
- d) le modalità di utilizzo delle risorse assegnate;
- e) i risultati attesi.

I progetti sono redatti nel rispetto delle finalità indicate dal Decreto, pertanto:

1. **per l'incremento del personale del Servizio sanitario nazionale**, al fine di assicurare la piena attuazione delle disposizioni dell'art. 3 della legge 18 agosto 2015, n. 134, recante «Disposizioni in materia di diagnosi, cura e abilitazione delle persone con disturbi dello spettro autistico e di assistenza alle famiglie» i Servizi di Neuropsichiatria infantile delle Aziende Sanitarie Locali, a seguito di una ricognizione dei fabbisogni di personale, utilizzano le risorse del fondo per l'incremento del personale del Servizio sanitario nazionale, incluso il personale socio-sanitario.
Tale incremento è finalizzato a potenziare la risposta in tutte le fasi del processo di diagnosi, assistenza e riabilitazione, monitoraggio e verifica degli esiti, personali e clinici, ivi inclusi percorsi differenziati per la formulazione e l'attuazione del piano individualizzato e del progetto di vita nell'ambito della presa in carico integrata con l'area socio assistenziale definita nelle Unità di valutazione multidimensionali presenti nelle strutture territoriali del Servizio sanitario nazionale;
2. **per le iniziative di formazione**, i Servizi di Neuropsichiatria infantile delle Aziende Sanitarie Locali, a seguito di una ricognizione dei fabbisogni formativi del personale, utilizzerà le risorse per la frequenza a master universitari di primo e secondo livello di durata almeno annuale ovvero a corsi di perfezionamento universitari ovvero, ancora, per l'organizzazione di corsi di perfezionamento e master universitari di primo e secondo livello anche con contenuti appositamente individuati per rispondere alle esigenze emerse a seguito della ricognizione dei fabbisogni.
3. **per lo sviluppo della rete territoriale e a progetti di vita**, i Servizi di Neuropsichiatria infantile delle Aziende Sanitarie Locali utilizzano le risorse del fondo allo sviluppo di:
 1. una rete di cura territoriale con funzioni di riconoscimento, diagnosi e intervento precoce sui disturbi del neuro sviluppo;
 2. progetti di vita individualizzati basati sul concetto di qualità della vita, assicurando percorsi diagnostico-terapeutici, assistenziali ed educativi e la continuità di cura in tutto l'arco della vita, l'integrazione scolastica e l'inclusione sociale e lavorativa.

Per il raggiungimento dei summenzionati obiettivi, i Servizi di Neuropsichiatria infantile delle Aziende Sanitarie Locali adotteranno misure volte a:

- a) potenziare la presenza e la formazione di équipe multidisciplinari territoriali dedicate ai disturbi dell'autismo, garantendo il coordinamento degli interventi e dei servizi per assicurare la continuità dei percorsi diagnostici, terapeutici e assistenziali nel corso della vita della persona con autismo;
- b) istituire e/o potenziare la rete di coordinamento territoriale tra pediatri di libera scelta, servizi educativi per la prima infanzia, unità di neonatologia/terapie intensive neonatali e neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza, finalizzata alla diagnosi precoce e all'intervento attraverso la sorveglianza della popolazione generale e ad alto rischio;
- c) promuovere ed attivare programmi di formazione specifici per il riconoscimento/valutazione/ intervento precoce;

- d) attivare nei servizi di NPIA e di salute mentale, Nuclei funzionali autismo (età evolutiva ed età adulta) e un'équipe di transizione, al fine di implementare un modello innovativo di lavoro in rete tra servizi, per la formulazione del Piano individualizzato e, a seguire, del progetto di vita per le persone con disturbi dello spettro autistico sulla base del costruito di Qualità di vita;
- e) condividere formazione ed esercizio di procedure e strumenti per la elaborazione del profilo di funzionamento e del Piano individualizzato e del progetto di vita per le Persone nello spettro autistico;
- f) coordinare le iniziative già avviate in base alle disposizioni vigenti, quali, fra l'altro: la legge 18 agosto 2015, n. 134 recante «Disposizioni in materia di diagnosi, cura e abilitazione delle persone con disturbi dello spettro autistico e di assistenza alle famiglie» ed individuare un razionale utilizzo delle risorse, in considerazione di tutti i finanziamenti erogati, nonché la legge 22 dicembre 2021, n. 227, recante delega al Governo in materia di disabilità e i successivi decreti attuativi.

Monitoraggio e rendicontazione delle iniziative tese all'incremento del personale, alla formazione e allo sviluppo della rete territoriale e di progetti di vita individualizzati

Quanto alle attività di **monitoraggio**, la Regione Puglia presenta al Ministero della Salute una relazione annuale nella quale illustra:

- a) gli esiti delle ricognizioni dei fabbisogni;
- b) gli obiettivi prefissati rispetto allo specifico contesto territoriale;
- c) le iniziative adottate, per ognuna delle linee di finanziamento, mirate al complessivo efficientamento dei servizi offerti ed alla formazione;
- d) le modalità di utilizzo delle risorse assegnate;
- e) i risultati raggiunti.

Tale relazione è presentata entro il 31 marzo 2024 e, per gli anni 2025 e 2026, entro il 30 settembre.

In particolare, la relazione da trasmettere entro il 31 marzo 2024 illustra le iniziative adottate e lo stato di avanzamento delle stesse, affinché il Ministero della Salute possa erogare il saldo delle risorse destinate alle attività in esame. Il saldo del Fondo è utilizzato entro il 31 marzo 2026.

Allo scopo di favorire le predette attività di monitoraggio in capo alla Regione, le Aziende Sanitarie Locali **rendicontano** i progetti presentando alla Regione Puglia, entro il 31 gennaio 2024 e, per gli anni 2025 e 2026, entro il 31 luglio, una relazione nella quale illustrano:

- a) gli esiti delle ricognizioni dei fabbisogni;
- b) gli obiettivi prefissati rispetto allo specifico contesto territoriale;
- c) le iniziative adottate, per ognuna delle linee di finanziamento, mirate al complessivo efficientamento dei servizi offerti ed alla formazione;
- d) le modalità di utilizzo delle risorse assegnate;
- e) i risultati raggiunti.

SCHEDA DI PROGETTO ASL BARI			
1	TITOLO DEL PROGETTO PER ESTESO	<i>La cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico: definizione di una rete territoriale che possa attuare un intervento precoce con una presa in carico volta a garantire la continuità di cura, l'integrazione e l'inclusione sociale e lavorativa dei soggetti con Disturbo dello Spettro Autistico.</i>	
2	REGIONE/PROVINCIA RESPONSABILE DEL PROGETTO	REGIONE/PROVINCIA : ASL Bari	
3	REFERENTE REGIONALE RESPONSABILE DEL PROGETTO	Cognome Nome Responsabile	Dott. Cesare Porcelli
		Ruolo e qualifica	Direttore UOS NPIA Bari Area Centrale- Coordinatore Centro Autismo Territoriale ASL Ba
		Recapiti telefonici	0805844053
		e- mail	cesarenatalino.porcelli@asl.bari.it
4	DURATA COMPLESSIVA DEL PROGETTO	Data inizio prevista	Data termine prevista
		Dall'approvazione del progetto	31 Dicembre 2026
5	ESITI DELLE RICOGNIZIONI DEI FABBISOGNI	ricognizione dei fabbisogni di personale, utilizzano le risorse del presente fondo per l'incremento del personale del Servizio sanitario nazionale, incluso il personale socio-sanitario	Figure professionali: Terapisti della riabilitazione psichiatrica, Neuropsicomotricisti, Educatori, logopedisti e psicologi, medici NPIA
		Ricognizione dei fabbisogni informativi	Formazione di base e avanzata per i disturbi dello spettro autistico, finalizzata all'acquisizione delle competenze necessarie per la diagnosi e interventi in tutto l'arco di vita.

6	OBIETTIVI prefissati rispetto allo specifico contesto territoriale
<p>Obiettivo 2: Incremento del personale del Servizio Sanitario Nazionale dedicato all'erogazione degli interventi previsti per la diagnosi e il trattamento dei disturbi dello spettro autistico incoerenza con quanto indicato dalle linee guida elaborate dall'Istituto Superiore di Sanità.</p> <p>Obiettivo 3: Attivazione o frequenza di master e corsi di perfezionamento universitari, conferimento agli interventi previsti nelle linee guida dell'ISS ed in particolare all'analisi applicata del comportamento, indirizzati al personale e agli operatori del Servizio Sanitario Nazionale nonché al personale socio-sanitario, in base a specifiche convenzioni tra Università e Strutture del Servizio Sanitario Nazionale.</p> <p>Obiettivo 4: Sviluppo di una rete di cura territoriale orientata al riconoscimento, diagnosi e intervento precoce sui disturbi del neurosviluppo e alla realizzazione di progetti di vita individualizzati che tengano conto di quanto definito in termini di qualità dall'Organizzazione mondiale della sanità. Particolare rilievo assumono quindi i percorsi diagnostico-terapeutici, assistenziali ed educativi, la continuità di cura in tutto l'arco della vita, l'integrazione scolastica e l'inclusione sociale e lavorativa. Deve essere garantita la continuità con le iniziative progettuali regionali e provinciali condotte finora nell'ambito delle precedenti annualità del Fondo Autismo (procedure e protocollo del Network NIDA e dei progetti Quality of life).</p>	

7	DESCRIZIONE DELLE PROGETTUALITA' DAR 17141		
	LE INIZIATIVE ADOTTATE, PER OGNAUNA DELLE LINEE DI FINANZIAMENTO, MIRATE AL COMPLESSIVO EFFICIENTAMENTO DEI SERVIZI OFFERTI ED ALLA FORMAZIONE		
	OBIETTIVI	DESCRIZIONE	AZIONI/INDICATORI
	OBIETTIVO 2 Incremento Personale del Servizio Sanitario Nazionale	<ul style="list-style-type: none"> Reclutamento del personale del Servizio sanitario nazionale, 	<ul style="list-style-type: none"> Sulla base della rilevazione del fabbisogno del personale
		incluso il personale socio-sanitario, a potenziare la risposta in tutte le fasi del processo di diagnosi, assistenza e riabilitazione e abilitazione,	verranno acquisite le seguenti figure professionali: terapisti della riabilitazione psichiatrica, Neuropsicomotricisti, educatori, logopedisti, psicologi, medici NPIA

		<p>monitoraggio e verifica degli esiti, personali e clinici, ivi inclusi percorsi differenziati per la formulazione e l'attuazione del piano individualizzato e del progetto di vita nell'ambito della presa in carico integrata con l'area socio-assistenziale definita nelle Unità di Valutazione Multidimensionali presenti nelle strutture territoriali del Servizio sanitario nazionale, come definite dal decreto del Ministro della salute 23 maggio 2022, n. 77</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il personale sarà assunto con contratto di collaborazione libero professionale a partita iva.
	<p>OBIETTIVO 3 Iniziative di formazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • frequenza di master universitari di primo e secondo livello di durata almeno annuale; • frequenza di corsi di perfezionamento universitari od organizzati da enti accreditati. • Organizzazione di corsi di perfezionamento di primo e secondo livello anche con contenuti appositamente individuati per rispondere alle esigenze emerse a seguito della ricognizione dei fabbisogni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sulla base dei fabbisogni formativi del personale reclutato nell'ambito dell'obiettivo 2 e del personale presente nelle Aziende Sanitarie si procederà attraverso l'iscrizione a corsi volti all'acquisizione delle indispensabili competenze che fanno riferimento ai modelli Aba, Denver, ESDM, DIR, CAA e t.c. o l'organizzazione di Corsi/Master universitari italiani all'interno di una lista predisposta e secondo le modalità concordate dal Gruppo Interregionale con l'Osservatorio Nazionale Autismo dell'Istituto Superiore di Sanità. • Individuazione delle figure professionali e del n. di partecipanti alla frequenza di corsi di Perfezionamento o Master
		<p>Sviluppare una rete</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione delle

	<p>Obiettivo 4: Sviluppo della rete territoriale e progetti di vita</p>	<p>di cura territoriale con funzioni di riconoscimento, diagnosi e intervento precoce sui disturbi del neurosviluppo, nel quadro di un'attività di sorveglianza della popolazione soggetta a rischio e della popolazione generale, nell'ambito dei servizi educativi della prima infanzia e dei bilanci di salute pediatrici, nei servizi di neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza e nei reparti di terapia intensiva neonatale e di neonatologia;</p> <p>b. progetti di vita individualizzati basati sul concetto di qualità della vita, come definito dall'Organizzazione mondiale della sanità, assicurando percorsi diagnostico-terapeutici, assistenziale ed educativi e la continuità di cura in tutto l'arco della vita, l'integrazione scolastica e l'inclusione sociale e lavorativa.</p>	<p>ASL/Aziende Ospedaliere del SSN che costituiranno la rete</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prosecuzione attività e relativa raccolta dati finanziati tramite i precedenti due Avvisi Pubblici per attivare il Network NIDA e i relativi protocollo/iniziativa per il riconoscimento, diagnosi e intervento precoce (fascia 0-6 anni). La Regione/PPAA seguirà le linee di attività e le iniziative definite dal Ministero della Salute e l'ISS. • Prosecuzione attività finanziate tramite i Fondi Autismo 2019 e 2020 per la definizione di percorsi differenziati per la formulazione del progetto di vita per le persone con disturbo dello spettro autistico (progettualità basate sui costrutti del <i>quality of life/Budget di salute</i>). La Regione/PPAA seguirà le Linee di Indirizzo definite dal Ministero della Salute e l'ISS. • Progetto EDUAUTISTICHIAMOCI (Vedi allegato) • VALUTAZIONE DI BASE E MONITORAGGIO DEI MINORI A RISCHIO IN COLLABORAZIONE CON LE UTIN DELLA ASL BA, I PEDIATRI DI LIBERA SCELTA, E LE UO DI NPJA; • SUPPORTO ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA; • AUTISMO E ABA A SCUOLA: TRA FORMAZIONE, INCLUSIONE SCOLASTICA E AUTONOMIA SOCIALE; • DIVERSAMENTI TEATRO
--	--	--	--

	MODALITÀ DI UTILIZZO DELLE RISORSE ASSEGNATE
--	---

8	Personale	euro 502.537,71
	Formazione	euro 150.761,31
	Sviluppo servizi territoriali	euro 201.015,08

RISULTATI ATTESI	
9	Attivazione di una rete territoriale che possa agire nei percorsi di diagnosi e di intervento precoce e precocissimo; attivazione delle procedure di supporto nelle fasi di transizione; avvio di progettualità dedicata per l'inserimento nel mondo del lavoro.
	Strutturazione di sedi e servizi "a misura" per l'autismo; particolare attenzione dovrà essere data alla particolare sensorialità degli utenti con autismo. Attenzione all'attivazione dei prerequisiti per l'inserimento lavorativo; formazione delle famiglie e dei contesti; riduzione tempi di attesa per gli interventi.

SCHEDA DI PROGETTO ASL BRINDISI										
1	TITOLO DEL PROGETTO PER ESTESO	<p><i>La cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico:</i> definizione di una rete territoriale che possa attuare un intervento precoce con una presa in carico volta a garantire la continuità di cura, l'integrazione e l'inclusione sociale e lavorativa dei soggetti con Disturbo dello Spettro Autistico.</p> <p>IMPLEMENTAZIONE RETE AUTISMO, ASL BRINDISI, TRATTAMENTO RIABILITATIVO PRECOVE FASCIA DI Età PRESCOLARE (0-5 ANNI)</p> <p>CORSO FORMAZIONE PACT</p> <p>(Decreto 6 febbraio 2023. Criteri e modalità di utilizzazione dei fondi per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico per l'anno 2021).</p>								
2	REGIONE/PROVINCIA RESPONSABILE DEL PROGETTO	REGIONE/PROVINCIA : PUGLIA/BRINDISI								
3	REFERENTE REGIONALE RESPONSABILE DEL PROGETTO	<table border="1"> <tr> <td style="text-align: center;"><i>Cognome Nome Responsabile</i></td> <td>Pasca Maria Grazia</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;"><i>Ruolo e qualifica</i></td> <td>Dirigente Medico, NPI referente età evolutiva CAT ASL BR</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;"><i>Recapiti telefonici</i></td> <td>0831/510285</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;"><i>e- mail</i></td> <td>mariagrazia.pasca@asl.brindisi.it</td> </tr> </table>	<i>Cognome Nome Responsabile</i>	Pasca Maria Grazia	<i>Ruolo e qualifica</i>	Dirigente Medico, NPI referente età evolutiva CAT ASL BR	<i>Recapiti telefonici</i>	0831/510285	<i>e- mail</i>	mariagrazia.pasca@asl.brindisi.it
<i>Cognome Nome Responsabile</i>	Pasca Maria Grazia									
<i>Ruolo e qualifica</i>	Dirigente Medico, NPI referente età evolutiva CAT ASL BR									
<i>Recapiti telefonici</i>	0831/510285									
<i>e- mail</i>	mariagrazia.pasca@asl.brindisi.it									
4	DURATA COMPLESSIVA DEL PROGETTO	<table border="1"> <thead> <tr> <th style="text-align: center;">Data inizio prevista</th> <th style="text-align: center;">Data termine prevista</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="text-align: center;">Dalla data di approvazione del progetto</td> <td style="text-align: center;">31 dicembre 2026</td> </tr> </tbody> </table>	Data inizio prevista	Data termine prevista	Dalla data di approvazione del progetto	31 dicembre 2026				
Data inizio prevista	Data termine prevista									
Dalla data di approvazione del progetto	31 dicembre 2026									
5	ESITI DELLE RICOGNIZIONI DEI FABBISOGNI	<table border="1"> <tr> <td style="vertical-align: top;"> <p>ricognizione dei fabbisogni di personale, utilizzano le risorse del presente fondo per l'incremento del personale del Servizio sanitario nazionale, incluso il personale socio-sanitario</p> </td> <td style="vertical-align: top;"> <p>presso il CAT di Brindisi i paz. in carico con diagnosi di Spettro Autistico sono passati da 378 nel 2019 a 638 nel 2021 a 790 nel 2022, a 871 nel marzo 2023, 763 minori e 108 adulti, con incremento di nuove diagnosi, nuovi riconoscimenti/anno ; Pertanto si ritiene fondamentale per garantire adeguata presa in carico, completamento ed implementazione del personale previsto per il CAT di Brindisi (</p> </td> </tr> </table>	<p>ricognizione dei fabbisogni di personale, utilizzano le risorse del presente fondo per l'incremento del personale del Servizio sanitario nazionale, incluso il personale socio-sanitario</p>	<p>presso il CAT di Brindisi i paz. in carico con diagnosi di Spettro Autistico sono passati da 378 nel 2019 a 638 nel 2021 a 790 nel 2022, a 871 nel marzo 2023, 763 minori e 108 adulti, con incremento di nuove diagnosi, nuovi riconoscimenti/anno ; Pertanto si ritiene fondamentale per garantire adeguata presa in carico, completamento ed implementazione del personale previsto per il CAT di Brindisi (</p>						
<p>ricognizione dei fabbisogni di personale, utilizzano le risorse del presente fondo per l'incremento del personale del Servizio sanitario nazionale, incluso il personale socio-sanitario</p>	<p>presso il CAT di Brindisi i paz. in carico con diagnosi di Spettro Autistico sono passati da 378 nel 2019 a 638 nel 2021 a 790 nel 2022, a 871 nel marzo 2023, 763 minori e 108 adulti, con incremento di nuove diagnosi, nuovi riconoscimenti/anno ; Pertanto si ritiene fondamentale per garantire adeguata presa in carico, completamento ed implementazione del personale previsto per il CAT di Brindisi (</p>									

			figura dell'educatore ancora mancante ed una figura di psicologo da dedicare all'età adulta),
		ricognizione dei fabbisogni formativi	Utile formazione continua del personale CAT, attualmente si sta completando formazione del personale con Corso di Alta Formazione dell'ISS sull'Analisi del Comportamento Applicata allo Spettro Autistico; utile Formazione su Parent Training o su PACT (come dimostrato da evidenze scientifiche fondamentale il coinvolgimento della famiglia/genitori, l'intervento mediato dai genitori ha miglior impatto sulla qualità di vita del minore e della famiglia (miglior outcome clinico, riduzione dello stress genitoriale) e carico minore sui costi/spese a livello di SSN; programmi di formazione con le famiglie e le scuole (progetto pilota con Scuola Polo del territorio; collaborazione con sportello Autismo "Blue Heart")

6	OBIETTIVI prefissati rispetto allo specifico contesto territoriale
<p>Obiettivo 2: Incremento del personale del Servizio Sanitario Nazionale dedicato all'erogazione degli interventi previsti per la diagnosi e il trattamento dei disturbi dello spettro autistico in coerenza con quanto indicato dalle linee guida elaborate dall'Istituto Superiore di Sanità;</p> <p>Obiettivo 3: Attivazione o frequenza di master e corsi di perfezionamento universitari, con riferimento agli interventi previsti nelle linee guida dell'Isis ed in particolare all'analisi applicata del comportamento, indirizzati al personale e agli operatori del Servizio Sanitario Nazionale nonché al personale socio-sanitario, in base a specifiche convenzioni tra Università e Strutture del Servizio Sanitario Nazionale;</p> <p>Obiettivo 4: Sviluppo di una rete di cura territoriale orientata al riconoscimento, <u>diagnosi ed intervento precoce sui disturbi del neurosviluppo</u> e alla realizzazione di progetti di vita individualizzati che tengano conto di quanto definito in termini di qualità dall'Organizzazione mondiale della sanità. Particolare rilievo assumono quindi <u>i percorsi diagnostico-terapeutici, assistenziali ed educativi</u>, la continuità di cura in tutto l'arco della vita, l'integrazione scolastica e l'inclusione sociale e lavorativa. Deve essere garantita la continuità con le iniziative progettuali regionali e provinciali condotte finora nell'ambito delle precedenti annualità del Fondo Autismo (procedure e protocollo del Network NIDA e dei progetti Quality of life).</p>	

7	DESCRIZIONE DELLE PROGETTUALITA' DAR 17141		
LE INIZIATIVE ADOTTATE, PER OGNUNA DELLE LINEE DI FINANZIAMENTO, MIRATE AL COMPLESSIVO EFFICIENTAMENTO DEI SERVIZI OFFERTI ED ALLA FORMAZIONE			
	OBIETTIVI	DESCRIZIONE	AZIONI/INDICATORI
	OBIETTIVO 2 Incremento Personale del Servizio Sanitario Nazionale	Come evidenziato dalla raccolta dati epidemiologici ed il costante aumento dell'utenza e la complessità della condizione dello spettro autistico, richiede necessariamente l'acquisizione di personale dedicato, sia sul versante valutativo, che, soprattutto alla cura e ri-abilitazione delle persone con diagnosi di disturbo dello spettro autistico.	Completare equipe del CAT ASL BR - EDUCATORE - TECNICO RIABILITAZIONE PSICHIATRICA Necessario anche Implementare figure: - PSICOLOGO

	<p>I fondi, così come da indicazione del decreto ministeriale, verranno destinati al reclutamento del personale del Servizio sanitario nazionale, incluso il personale socio-sanitario, a potenziare la risposta in tutte le fasi del processo di diagnosi, assistenza e (ri-) abilitazione, monitoraggio e verifica degli esiti, personali e clinici, ivi inclusi percorsi differenziati per la formulazione e l'attuazione del piano individualizzato e del progetto di vita nell'ambito della presa in carico integrata con l'area socio-assistenziale definita nelle Unità di Valutazione Multidimensionali presenti nelle strutture territoriali del Servizio sanitario nazionale, come definite dal decreto del Ministro della salute 23 maggio 2022, n. 77</p> <p>Obiettivo: avviare precoce presa in carico riabilitativa e tempestiva, subito dopo restituzione della diagnosi, con il coinvolgimento dei genitori e dei vari contesti di vita del bambino.</p>	<p>Per Progetto trattamento precoce 0-5 Anni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - PSICOLOGO - TERAPISTA DELLA NEUROPSICOMOTRICITÀ - LOGOPEDISTA - EDUCATORE <p>- Definizione dei percorsi e delle modalità di reclutamento del personale (evidenze pubbliche) per la realizzazione delle progettualità.</p>
<p>OBIETTIVO 3 Iniziative di formazione</p>	<p>La nostra Azienda in base ai finanziamenti che verranno erogati dalla regione e in accordo con i bisogni definiti nel R.R. n. 9 del 2016, faciliteranno la partecipazione a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • master universitari di primo e secondo livello di durata almeno annuale; • organizzazione di corsi di perfezionamento anche con contenuti appositamente individuati per rispondere alle esigenze emerse a seguito della ricognizione dei fabbisogni. 	<p>Organizzare corso di formazione PACT per personale CAT</p> <p>Il PACT è un intervento evidence-based per la cura dell'autismo, mediato dai genitori, la cui efficacia è stata rigorosamente testata in studi clinici che hanno avuto grande impatto sulla comunità scientifica internazionale. Il PACT è concepito per promuovere le competenze comunicativo-sociali di bambini con disturbo dello spettro autistico (ASD) ed altri disturbi del neurosviluppo.</p> <p>L'intervento segue la gerarchia</p>

	<ul style="list-style-type: none">• formazione operatori strutture residenziali per adulti (57 bis) prossimi ad apertura nel nostro territorio	evolutiva delle abilità comunicative e sociali in relazione allo sviluppo di reciprocità sociale, abilità prelinguistiche, linguistiche e pragmatiche. Attraverso il PACT i genitori sono guidati ad individuare le finestre di opportunità in cui possono essere più facilmente sviluppate l'interazione, la comunicazione, l'intenzionalità del bambino e a costruire un contesto di interazione fortemente adattato, in cui le risposte fornite dall'adulto sono sincrone e coerenti con il livello di competenza comunicativa e di comprensione raggiunti dal bambino.
--	--	--

	<p>Obiettivo 4: Sviluppo della rete territoriale e progetti di vita</p>	<p>utile definire:</p> <ul style="list-style-type: none"> - una rete di cura territoriale con funzioni di riconoscimento, diagnosi e intervento precoce sui disturbi del neurosviluppo, nel quadro di un'attività di sorveglianza della popolazione soggetta a rischio e della popolazione generale, nell'ambito dei servizi educativi della prima infanzia e dei bilanci di salute pediatrici, nei servizi di neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza e nei reparti di terapia intensiva neonatale e di neonatologia (potenziamento progetto NIDA dell'ISS, finora poco "attivo" nella ASL di Brindisi) - progetti di vita individualizzati basati sul concetto di qualità della vita, come definito dall'Organizzazione mondiale della sanità, assicurando percorsi diagnostico-terapeutici, assistenziale ed educativi e la continuità di cura in tutto l'arco della vita, l'integrazione scolastica e l'inclusione sociale e lavorativa. 	<p>Si propone un Progetto per avviare un "modulo" (Secondo Regolamento Regionale n. 9 del 2016) di trattamento ri-abilitativo precoce, (entro 2-3 mesi dalla diagnosi; periodo "critico" sia per l'elevato stress genitoriale dopo aver ricevuto la diagnosi, che per le maggiori potenzialità di miglioramento per la plasticità cerebrale), per pz. fascia di età prescolare (0-5 anni): trattamento ri-abilitativo intensivo di tipo psicoeducativo, comportamentale/cognitivo-comportamentale, individualizzato-personalizzato ed Integrato (coinvolgimento famiglia/scuola/ambiente), condotto da operatori opportunamente formati da integrare con interventi di altre istituzioni che fanno parte del "Sistema Curante".</p> <p>Il progetto prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 6 ore settimanali (3 accessi a settimana di 2 ore, o 2 accessi di 3 ore) di trattamento ri-abilitativo diretto sul minore secondo modelli Evidence Based nell'ambito della cornice teorica cognitivo-comportamentale (Linee Guida ISS, 2011), con condivisione e coinvolgimento della famiglia (parent coaching; nei primi anni di vita del bambino l'ambiente è essenzialmente costituito dalle relazioni con i genitori, perciò il trattamento deve sempre prevedere un attivo coinvolgimento dei genitori) ed estendersi a tutti i contesti di vita del bambino che andrà a costituire la vera intensità del trattamento (casa, nido-scuola dell'infanzia-piscina-acquaticità); ciclo: durata 6 mesi, rinnovabile; ciclo successivo da effettuarsi preferibilmente in piccolo gruppo. - seguite da supervisione 4 ore mensili (nido-scuola, casa o in altri contesti di vita), a seconda delle necessità, eseguita con la famiglia, da parte di operatore dell'equipe (meglio se formato con Master in analisi del comportamento) per ulteriori 6/12 mesi.
--	--	--	---

		<p>In particolare risulta indicato prevedere, subito dopo la diagnosi, un intervento di Parent Support/parent training la cui efficacia è documentata in questa fascia d'età per un miglioramento degli scambi interattivi con ricaduta sulla qualità della vita del bambino e della sua famiglia.</p> <p>Per favorire la generalizzazione delle competenze del bambino si ritiene utile porre il focus su un'adeguata organizzazione dei tempi, degli spazi e delle attività nel corso di una sua giornata abituale, o programmazione settimanale abituale, nell'ottica che le esperienze "quotidiane" possono assumere una valenza terapeutica.</p>
		<p>Strumenti di monitoraggio: utilizzo di Griglie per obiettivi del trattamento con aspetti specifici in ogni caso; utilizzo di scale specifiche per questa fascia di età, validate scientificamente (es. Early Start Denver Model Checklist, VB-MAPP, PEP-3, Vineland II, Parental Stress Index), in collaborazione con equipe del CAT della ASL di Brindisi già presente, coordinata dalla figura del NPI.</p>

MODALITÀ DI UTILIZZO DELLE RISORSE ASSEGNATE	
8	Personale : 163.021,42
	Formazione: 48.906,42
	Sviluppo Territoriale: 65.208,57

9 RISULTATI ATTESI	
Acquisizione e potenziamento personale dedicato alla cura e abilitazione delle persone con diagnosi di autismo, sia per i minori sia per gli adulti	Migliorare la qualità del servizio, ridurre i tempi di attesa da prima visita e la restituzione della diagnosi con stesura relativa relazione. Poter avviare, subito dopo la diagnosi, la "presa in cura" con ciclo di trattamento precoce fascia 0-5 con coinvolgimento della famiglia e contesto/ambiente Report specifico sul personale acquisito
Realizzazione dell'attività di formazione mediante l'iscrizione a corsi specifici o l'organizzazione di Corsi/Master universitari italiani	Formazione specifica di personale nell'ambito della cura e abilitazione dell'autismo, sia del CAT, che del progetto trattamento 0-5, che delle strutture residenziali/semiresidenziali Corso formazione PACT
Sviluppo della Rete Territoriale: Progetto trattamento precoce 0-5 anni	Avvio "modulo" trattamento precoce individualizzato-personalizzato ed integrato con il coinvolgimento della famiglia, subito dopo la diagnosi, con miglioramento dell'outcome sia sul versante clinico del minore (funzionamento, abilità), che della qualità di vita del minore e della famiglia Report specifico sulla realizzazione delle attività

SCHEDA DI PROGETTO ASL BAT			
1	TITOLO DEL PROGETTO PER ESTESO	I DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO: DALLA DIAGNOSI PRECOCE ALLA PRESA IN CARICO, AVVIO DI PERCORSI DI VITA INCLUSIVI E IN RETE	
2	REGIONE/PROVINCIA RESPONSABILE DEL PROGETTO	REGIONE PUGLIA PROVINCIA BAT	
3	REFERENTE REGIONALE RESPONSABILE DEL PROGETTO	<i>Cognome Nome Responsabile</i>	DOTT.SSA BRIGIDA FIGLIOLIA
		<i>Ruolo e qualifica</i>	Responsabile UOSVD di Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza - Centro Autismo Territoriale
		<i>Recapiti telefonici</i>	0883 299925
		<i>e- mail</i>	brigida.figliolia@aslbat.it
4	DURATA COMPLESSIVA DEL PROGETTO	Data inizio prevista	Data termine prevista
		Dalla data di approvazione del progetto	31 dicembre 2026
5	ESITI DELLE RICOGNIZIONI DEI FABBISOGNI	La diagnostica in età evolutiva è stata negli anni sostenuta e potenziata, specie nella precocità (primo accesso dai 18 – 20 mesi) mentre risulta insoddisfacente la possibilità di avviare una presa in carico precoce, mirata e qualificata, con gravi conseguenze sullo sviluppo globale dei bambini	Nell'ottica dell'adeguamento organizzativo delle reti sanitarie della provincia BAT si prevede l'assunzione di n 2 terapisti della neuropsicomotricità e numero 2 terapisti di linguaggio
		Necessario aggiornare il personale delle tecniche di intervento sul ASD, previste dalle linee guida nazionali ed internazionali	corsi di formazione

6	OBIETTIVI prefissati rispetto allo specifico contesto territoriale
<p>Obiettivo 2: potenziamento di terapisti della neuropsicomotricità (numero 2) e logopedisti (numero 2) con formazione specifica relativa alle tecniche di intervento cognitivo – comportamentale e alla comunicazione aumentativa alternativa, come da linee guida nazionali ed internazionali</p> <p>Obiettivo 3: partecipazione a Master su Disturbi del neurosviluppo: dalla diagnosi all'intervento</p> <p>Obiettivo 4: potenziamento di percorsi diagnostico – terapeutici finalizzati alla presa in carico precoce, alla inclusione scolastica e alla inclusione in progetti educativi (motori, musicali e artistici) in rete con ASL, Ente locale, Provveditorato, terzo settore e pediatri di libera scelta e pediatria ospedaliera.</p>	

7	DESCRIZIONE DELLE PROGETTUALITA' DAR 17141		
	LE INIZIATIVE ADOTTATE, PER OGNUNA DELLE LINEE DI FINANZIAMENTO, MIRATE AL COMPLESSIVO EFFICIENTAMENTO DEI SERVIZI OFFERTI ED ALLA FORMAZIONE		
	OBIETTIVI	DESCRIZIONE	AZIONI/INDICATORI
	OBIETTIVO 2 Incremento Personale del Servizio Sanitario Nazionale	Reclutamento di n.2 neuropsicomotricisti n.2 logopedisti	Bandi di evidenza pubblica
	OBIETTIVO 3 Iniziative di formazione	Frequenza di master universitari di 1 e 2 livello	Individuazione del personale non formato dedicato alla diagnosi e cura del disturbo di spettro autistico
	Obiettivo 4: Sviluppo della rete territoriale e progetti di vita	Stesura e sottoscrizione di PDTA a supporto della rete di cura territoriale con funzione di diagnosi ed intervento precoce e screening di popolazione a rischio	Individuazione dei nodi della rete

8	MODALITÀ DI UTILIZZO DELLE RISORSE ASSEGNATE
----------	---

Personale	euro 162.757,60
Formazione	euro 48.827,28
Sviluppo servizi territoriali	euro 65.103,04

	RISULTATI ATTESI	
9	Abbattimento delle liste di attesa per la presa in carico precoce minori con ASD	
	Potenziamento della rete di screening, di diagnosi e cura precoce e di inclusione sociale	

SCHEDA DI PROGETTO ASL FG			
1	TITOLO DEL PROGETTO PER ESTESO	La presa in carico dei soggetti con disturbo di spettro: programmi di risocializzazione e inclusione lavorativa nell'area di transizione minori-adulti	
2	REGIONE/PROVINCIA RESPONSABILE DEL PROGETTO	REGIONE/PROVINCIA Regione Puglia Provincia di Foggia	
3	REFERENTE REGIONALE RESPONSABILE DEL PROGETTO	Cognome Nome Responsabile	Dimalta Savino
		Ruolo e qualifica	Dirigente Medico- Direttore del DSM
		Recapiti telefonici	0884 510289
		e- mail	savino.dimalta@aslfg.it
4	DURATA COMPLESSIVA DEL PROGETTO	Data inizio prevista	Data termine prevista
		Dalla data di approvazione del progetto	31 dicembre 2026
5	ESITI DELLE RICOGNIZIONI DEI FABBISOGNI	Fabbisogno personale	n.2 Medici psichiatri n .2 Psicologi n.2 Assistenti Sociali n. 3 Educatori Professionali n.1 Terapista occupazionale n. 1 Collaboratore amministrativo
		Fabbisogno formativo	Formazione degli operatori attraverso specifici percorsi da attivarsi a cura della ASL e di specifici protocolli di intesa con la Università
6	OBIETTIVI prefissati rispetto allo specifico contesto territoriale		

Obiettivo 2: Incremento Personale del Servizio Sanitario Nazionale.

- Costituzione di équipe lavorative multidisciplinari a sostegno della diagnosi, trattamenti individualizzati e di interventi di tipo psico-sociali, attraverso l'attivazione di contratti di lavoro alle figure professionali specializzate nell'ambito dell'autismo.

- Attivazione di nuovi carichi di lavoro al fine di svolgere le attività descritte ai fini progettuali.

Obiettivo 3: Iniziative di formazione. Costituzione di personale dedicato

- Collaborazione e protocolli d'intesa con l'Università ed altri enti di formazione.

- Corsi di formazione specifici e innovativi nell'ambito della riabilitazione del persone affette da autismo.

- Master di I livello su strumenti diagnostici aggiornati e interventi EBM.

Obiettivo 4: Sviluppo della rete territoriale e progetti di vita

- Realizzazione di programmi di potenziamento delle risorse individuali al fine di migliorare le autonomie.

- Realizzazione di programmi d'intervento di terapia occupazionale e formazione lavorativa

-realizzazione di specifici percorsi di inserimento sociale

-Sostegno da parte dell'équipe psicosociale ai fini dell'integrazione e dell'inclusione lavorativa

7	DESCRIZIONE DELLE PROGETTUALITA' DAR 17141		
	LE INIZIATIVE ADOTTATE, PER OGNUNA DELLE LINEE DI FINANZIAMENTO, MIRATE AL COMPLESSIVO EFFICIENTAMENTO DEI SERVIZI OFFERTI ED ALLA FORMAZIONE		
	OBIETTIVI	DESCRIZIONE	AZIONI/INDICATORI
	OBIETTIVO 2 Incremento Personale del Servizio Sanitario Nazionale	Ricognizione del personale in servizio. Individuazione del fabbisogno. Reclutamento unità di personale a completamento delle risorse esistenti.	Acquisizione delle seguenti figure: n.2 Medici psichiatri n . 2 Psicologi n. 2 Assistenti Sociali n. 3 Educatori Professionali n. 1 Terapista occupazionale n. 1 Collaboratore amministrativo

	OBIETTIVO 3 Iniziative di formazione	- Frequenza di master universitari di primo e secondo livello di durata almeno annuale - frequenza di corsi di perfezionamento e master universitari	Organizzazione e iscrizione a corsi/master relativi al tema dell'autismo e dell'intervento.
--	---	---	---

	Obiettivo 4: Sviluppo della rete territoriale e progetti di vita	Progetti di collaborazione con: associazioni di familiari, enti locali università finalizzati alla costruzione di progetti di vita individualizzati, basati sul concetto Quality of Life (OMS)	Iliff- Formulazione di progetti di vita individualizzati con individuazione delle risorse territoriali utili a programmare percorsi differenziati per utente e famiglia. - Protocolli d'intesa fra SNPIA-CSM del territorio, Asl- associazione famiglie, Asl-enti locali
--	---	--	---

MODALITÀ DI UTILIZZO DELLE RISORSE ASSEGNATE							
8	<table border="1"> <tr> <td>Personale Medici Psichiatri, Psicologi, Educatori professionali, Assistenti Sociali, Terapista occupazionale.</td> <td>euro 250.461,28</td> </tr> <tr> <td>Formazione</td> <td>euro 75.138,39</td> </tr> <tr> <td>Sviluppo della rete territoriale</td> <td>euro 100.184,51</td> </tr> </table>	Personale Medici Psichiatri, Psicologi, Educatori professionali, Assistenti Sociali, Terapista occupazionale.	euro 250.461,28	Formazione	euro 75.138,39	Sviluppo della rete territoriale	euro 100.184,51
Personale Medici Psichiatri, Psicologi, Educatori professionali, Assistenti Sociali, Terapista occupazionale.	euro 250.461,28						
Formazione	euro 75.138,39						
Sviluppo della rete territoriale	euro 100.184,51						

RISULTATI ATTESI	
9	<ul style="list-style-type: none"> - riduzione del bisogno di residenzialità ed allontanamento dai contesti familiari e sociali e dell'ospedalizzazione - miglioramento delle funzioni autonome - Incremento della qualità di vita del paziente e della famiglia.

SCHEDA DI PROGETTO ASL LECCE			
1	TITOLO DEL PROGETTO PER ESTESO	DAL BOZZOLO ALLA CRISALIDE: individuazione di indicatori precoci e modificazione dei fattori contestuali finalizzati a promuovere una migliore qualità di vita in soggetti con ASD	
2	REGIONE/PROVINCIA RESPONSABILE DEL PROGETTO	REGIONE PUGLIA/PROVINCIA LECCE	
3	REFERENTE REGIONALE RESPONSABILE DEL PROGETTO	Cognome Nome Responsabile	Dr.ssa Maria Luciana Margiotta
		Ruolo e qualifica	Neuropsichiatra Infantile, Responsabile NPI Lecce
		Recapiti telefonici	0832 215988
		e- mail	npi@asl.lecce.it
4	DURATA COMPLESSIVA DEL PROGETTO	Data inizio prevista	Data termine prevista
		Dalla data di approvazione del progetto	31 dicembre 2026
5	ESITI DELLE RICOGNIZIONI DEI FABBISOGNI	Sulla base delle attività svolte dal CAT emergono esigenze di ri-organizzazione delle attività di: screening, formazione, assistenza ed intervento specialistico per soggetti con ASD.	Percorsi finalizzati al raggiungimento degli obiettivi 1-2-3-4 come di seguito operazionalizzati.

6	OBIETTIVI prefissati rispetto allo specifico contesto territoriale
<p>Obiettivo 2: Incremento del personale del Servizio Sanitario Nazionale dedicato all'erogazione degli interventi previsti per la diagnosi e il trattamento dei disturbi dello spettro autistico in coerenza con quanto indicato dalle Linee Guida elaborate dall'Istituto Superiore di Sanità.</p> <p>Obiettivo 3: Frequenza di master e/o corsi di perfezionamento universitari, con riferimento agli interventi previsti nelle Linee Guida dell'ISIS ed in particolare all'analisi applicata del comportamento, indirizzati al personale e agli operatori del SSN nonché al personale socio-sanitario.</p> <p>Obiettivo 4: Implemento e consolidamento di una rete di cura territoriale orientata al riconoscimento, diagnosi e intervento precoce sui disturbi del neurosviluppo e alla realizzazione di progetti di vita individualizzati che tengano conto di quanto definito in termini di qualità dall'OMS. Particolare rilievo assumono quindi i percorsi diagnostico-terapeutici, assistenziali ed educativi, la continuità di cura in tutto l'arco della vita, l'integrazione scolastica, l'inclusione sociale e lavorativa. Deve essere garantita la continuità con le iniziative progettuali regionali e provinciali condotte finora nell'ambito delle precedenti annualità del Fondo Autismo.</p>	

7	DESCRIZIONE DELLE PROGETTUALITA' DAR 17141		
	LE INIZIATIVE ADOTTATE, PER OGNAUNA DELLE LINEE DI FINANZIAMENTO, MIRATE AL COMPLESSIVO EFFICIENTAMENTO DEI SERVIZI OFFERTI ED ALLA FORMAZIONE		
	OBIETTIVI	DESCRIZIONE	AZIONI/INDICATORI
	OBIETTIVO 2 Incremento del Personale del Servizio Sanitario Nazionale	<ul style="list-style-type: none"> Incremento del personale del Servizio Sanitario Nazionale, specializzato e di comprovata esperienza in ambito dei Disturbi dello spettro autistico capace di elaborare strumenti validi alla individuazione e rilevazione di indicatori utili ad un inquadramento diagnostico 	<ul style="list-style-type: none"> Reclutamento mediante evidenze pubbliche di diverse figure professionali quali: neuropsichiatra infantile, psicologo, logopedista, neuropsicomotricista.

		precoce e di lavorare con le famiglie.	
	OBIETTIVO 3 Iniziative di formazione	<ul style="list-style-type: none">• Frequenza di corsi e/o master universitari nazionali ed internazionali incentrati su innovative tecniche di intervento ri-abililitativo ed outcomes per soggetti con ASD.	<ul style="list-style-type: none">• Sulla base dei fabbisogni formativi del personale reclutato nell'ambito dell'obiettivo 2 e del personale già presente nell'Azienda Sanitaria si procederà all'iscrizione a corsi e/o master specifici da individuare secondo le modalità concordate dal Gruppo Interregionale con l'Osservatorio Nazionale Autismo dell'Istituto Superiore di Sanità.

<p>Obiettivo 4: Sviluppo della rete territoriale e progetti di vita</p>	<ul style="list-style-type: none"> Rafforzamento e miglioramento della comunicazione tra Reparti di Terapia Intensiva neonatale e Neonatologia, PLS, Servizi Educativi della prima Infanzia e NPI per creazione di una rete di cura territoriale con funzioni di riconoscimento, diagnosi e intervento precoce sui disturbi del neurosviluppo. 	<ul style="list-style-type: none"> Prosecuzione attività e relativa raccolta dati e individuazione di protocolli comuni per il riconoscimento, diagnosi e intervento precoce (fascia 0-6 anni). La Regione/PPAA seguirà le Linee di attività e le iniziative definite dal Ministero della Salute e l'ISS.
--	---	--

MODALITÀ DI UTILIZZO DELLE RISORSE ASSEGNATE	
8 Personale	euro 321.262,86
Formazione	euro 96.378,86
Sviluppo servizi territoriali	euro 128.505,14

RISULTATI ATTESI	
9	<ul style="list-style-type: none"> Miglioramento evidence- based delle attività di screening e valutazione di soggetti con ASD e della qualità della vita di tali soggetti e delle loro famiglie.
	<ul style="list-style-type: none"> Creazione di protocolli comuni da parte dei Servizi coinvolti per una diagnosi precoce Riduzione della lista d'attesa Implementazione degli interventi
	<ul style="list-style-type: none"> Ampliamento delle conoscenze specialistiche del personale sanitario

SCHEDA DI PROGETTO ASL TARANTO			
1	TITOLO DEL PROGETTO PER ESTESO	I DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO. DALLA DIAGNOSI ALLA PRESA IN CARICO PRECOCE	
2	REGIONE/PROVINCIA RESPONSABILE DEL PROGETTO	REGIONE/PROVINCIA PUGLIA-TARANTO	
3	REFERENTE REGIONALE RESPONSABILE DEL PROGETTO	<i>Cognome Nome Responsabile</i>	DELLAROSA ANNA CRISTINA
		<i>Ruolo e qualifica</i>	DIRETTORE S.C. NEUROPSICHIATRIA INFANZIA E ADOLESCENZA
		<i>Recapiti telefonici</i>	099 4585411
		<i>e- mail</i>	annacristina.dellarosa@asl.taranto.it
4	DURATA COMPLESSIVA DEL PROGETTO	Data inizio prevista	Data termine prevista
		Dalla data di approvazione del progetto.	31 dicembre 2026
5	ESITI DELLE RICOGNIZIONI DEI FABBISOGNI	La carenza del personale particolarmente per i profili del comparto, ostacola la precocità dei percorsi di diagnosi e presa in carico, in misura proporzionale alla domanda con conseguente incremento delle Liste di attesa.	Si provvederà all'assunzione di nuovo personale (Neuropsichiatra inf., Neurologo, Psichiatra Psicologo, TNPEE, Logopedista, Educatore prof., TRP; OSS, Ass. Sociale, Sociologo, Infermiere)
		Nel corso di tre anni sono stati effettuati i seguenti percorsi. 1 Master ABA II liv. per supervisore, Corso di Formazione Metodo Denver, Corsi per RBT, CAA.	Si procederà alla implementazione dei percorsi di formazione prioritariamente al nuovo personale e a quanti non hanno ancora completato quanto in corso.

6	OBIETTIVI prefissati rispetto allo specifico contesto territoriale		
<p>Obiettivo 2: Incremento del personale previa valutazione dell'attuale Pianta Organica</p> <p>Obiettivo 3: Iniziative di Formazione che riprendano i percorsi già effettuati, ulteriormente incrementati anche per le figure neo assunte e sulla base di una specifica analisi dei bisogni di formazione. (Master Universitario A.B.A. II Livello, già verificato BACB, nuovi corsi RBT, CAA,</p> <p>Obiettivo 4: Implementazione della rete territoriale</p>			
7	DESCRIZIONE DELLE PROGETTUALITA' DAR 17141		
LE INIZIATIVE ADOTTATE, PER OGNUNA DELLE LINEE DI FINANZIAMENTO, MIRATE AL COMPLESSIVO EFFICIENTAMENTO DEI SERVIZI OFFERTI ED ALLA FORMAZIONE			
	OBIETTIVI	DESCRIZIONE	AZIONI/INDICATORI
	OBIETTIVO 2 Incremento Personale del Servizio Sanitario Nazionale	Reclutamento di personale del SSN dei vari profili con l'obiettivo di rendere la diagnosi e la seguente presa in carico la più precoce possibile	Si procederà all'assunzione di Neuropsichiatra Infantile, Psichiatra, Neurologo, Psicologo, Sociologo, Neuropsicomotricista dell'età evolutiva, Logopedista, Educatore

			Professionale, TRP; Infermiere, Assistente Sociale, OSS per costituire équipe multidisciplinare dedicata alla fase di accertamento diagnostico e alla presa in carico secondo una progettualità individualizzata, la più precoce possibile.
	OBIETTIVO 3 Iniziative di formazione	Frequenza di Master universitari di I e II livello di durata annuale, Corsi di Alta formazione	Si privilegerà la partecipazione al personale che non ha ancora avviato specifici percorsi per l'acquisizione di competenze educativo/riabilitative come da Linee Guida nazionali.

	<p>Obiettivo 4: Sviluppo della rete territoriale e progetti di vita</p>	<p>Attivazione di percorsi di riconoscimento precoce mediante attività di follow-up Sia della popolazione generale che di quella a rischio , attraverso un lavoro di rete con i Pediatri di Libera scelta, i Medici di Medicina Generale e con i Servizi educativi della prima infanzia</p>	<p>Secondo le indicazioni definite dal Ministero della Salute e l'ISS.</p>

--	--	--	--

MODALITÀ DI UTILIZZO DELLE RISORSE ASSEGNATE		
8	Personale	euro 234.746,16
	Formazione	euro 70.423,85
	Sviluppo servizi territoriali	euro 93.898,46

RISULTATI ATTESI		
9	Riduzione del tempo di attesa per la realizzazione del percorso diagnostico. Incremento del numero di utenti presi in carico	